



Libri & Storie

Volta: passione per la pila e la soprano

Alessandro Volta aveva due passioni: l'elettricità e le donne. Nel primo raccoglieva in fretta risultati partendo dalle rane di Luigi Galvani e arrivando all'invenzione della pila. L'idea sedurrà persino Napoleone che garantirà al comasco oltre al titolo di conte e a vari onori, anche un vitalizio. E lo spinge persino verso la politica coinvolgendolo nell'ordinamento della Repubblica Cisalpina. Ma Volta aveva ben altri interessi. Era sempre stato un uomo di mondo, amava viaggiare, incontrare grandi uomini. Insomma era sensibile ai piaceri della vita senza tuttavia distrarsi dalla scienza elettrica per la quale c'era anche il curioso test del bacio elettrico (nella stampa sopra). Alla fine divenne famoso pure come *tomeur de femme*. Ma un colpo di fulmine cambiò la sua vita. Cadde innamorato del soprano Marianna Paris e voleva sposarla ad ogni costo. Parenti e amici gli furono contro: un soprano era disdicevole, un affare poco serio. Riuscirono a far breccia nel cuore facendo prevalere la ragione (e gli interessi). E Volta sposò Teresa Pellegrini. Paolo Mazza nel suo libro «Il professore e le cantante» (Bollati Boringhieri) ricostruisce il fascino della contrastata vicenda della soprano. E la storia si offre come un modo eccellente per entrare nella vita, fatta di scienza e umanità, del geniale italiano.

Giovanni Caprara

